

» La lente sulla casa

di Corrado Sforza Fogliani*

Così il compenso dell'amministratore

Arriva lo «Schema tipo per la determinazione del compenso dell'amministratore di condominio», nuovo strumento diretto a conferire trasparenza ai rapporti tra condòmini ed amministratori. Lo «Schema tipo» è uno strumento che vuole costituire soprattutto un mezzo concreto e semplice di ausilio per tutti gli interessati, volto a semplificare ed alleggerire lo specifico compito indicato, secondo i nuovi criteri stabiliti dalla legge di riforma del condominio, di modo che ogni amministratore sia certo di aver corrisposto a quanto la normativa oggi vigente richiede.

Il modello è stato pensato e predisposto nel rispetto di quella medesima impostazione che è stata seguita da parte della **Confedilizia** nella redazione del Mansionario dell'amministratore condominiale: si segue, in particolare, la medesima ripartizione (im-

postata sulla distinzione tra prestazioni ordinarie e prestazioni straordinarie) che è alla base del Mansionario anzidetto, già presentato dalla **Confedilizia** in apposita conferenza stampa.

Quanto alle modalità concrete di utilizzo dello Schema, si tratterà semplicemente di fare diretto uso dello stesso, indicando per ogni singolo caso gli specifici importi relativi alle prestazioni ivi previste. Si potrà, ad esempio, richiedere a più amministratori di restituire completato lo schema medesimo, così che l'assemblea condominiale possa poi fare una scelta consapevole, sulla base dei diversi modelli come completati. Il modello dell'amministratore prescelto, completato e sottoscritto, dovrà essere poi allegato - unitamente al Mansionario, pure sottoscritto - al verbale dell'assemblea.

**Presidente
Centro studi **Confedilizia***

